

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME E TITOLI, A 1381 POSTI PER ALLIEVO AGENTE DELLA POLIZIA DI STATO. DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA 16 MAGGIO 2022, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - QUARTA SERIE SPECIALE - "CONCORSI ED ESAMI", DEL 20 MAGGIO 2022 CON IL QUALE E' STATO INDETTO IL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME E TITOLI, A 1381 POSTI, RISERVATO AI CITTADINI ITALIANI CHE, ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, SI TROVINO IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO (VFP1) IN SERVIZIO DA ALMENO SEI MESI CONTINUATIVI O IN RAFFERMA ANNUALE; VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO (VFP1) COLLOCATO IN CONGEDO AL TERMINE DELLA FERMA ANNUALE; VOLONTARIO IN FERMA QUADRIENNALE (VFP4) IN SERVIZIO O IN CONGEDO.

VERBALE N. 9

L'anno 2022, il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 09.30, presso la "stanza C 106", nel rispetto delle prescrizioni anti-COVID previste dalle vigenti disposizioni, sita al primo piano del corpo C, all'interno del Compendio Castro Pretorio "Caserma Ferdinando di Savoia", situato in Roma Via del Castro Pretorio n. 5, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico in epigrafe indicato, nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 21 giugno 2022. Sono presenti il Presidente, i Componenti della Commissione, il Segretario e i corrispondenti supplenti in calce indicati.

La Commissione procederà all'esame delle contestazioni nella prossima seduta e delibera di adottare i seguenti criteri che ne orienteranno l'operato in sede valutativa:

1. **"in caso di quesiti il cui contenuto sia incomprensibile"**, per la presenza di difetti di stampa (es. mancanza di un simbolo matematico nella formulazione della domanda), tali da impedire l'individuazione della risposta esatta, si determina di:
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia e che hanno omissso di fornire una risposta, il punteggio previsto per la risposta esatta di 0,125;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta multipla, il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
 - confermare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta, il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione.
2. in caso di quesiti il cui **"contenuto presenti evidenti difetti di stampa tali però da non inficiare"** in alcun modo la comprensione della parola e/o del senso della frase (es: mancanza di una consonante o vocale all'interno di una parola, o mancanza di sottolineature non menzionate), si determina di:
 - confermare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;

P. C. T. S.

T. J. P.

C. S.

C. S.

C. S.

- assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno omesso di fornire la risposta il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta multipla il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione.
3. in caso di quesiti **“il cui contenuto sia ambiguo”** (es. due risposte identiche), tale da impedire l'individuazione della risposta esatta, si determina di:
- assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia e che hanno omesso di fornire una risposta, il punteggio previsto per la risposta esatta di 0,125;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta multipla, il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
 - confermare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta, il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione.
4. in caso di quesiti **“impossibili o privi di risposta esatta”** tra le risposte proposte, si determina di:
- assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia e che hanno omesso di fornire una risposta, il punteggio previsto per la risposta esatta di 0,125;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia ed hanno fornito una risposta multipla il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta per la banca dati il punteggio invariato.

I criteri di cui ai punti 1, 3 e 4 si fondano sulla considerazione che i candidati abbiano speso energie intellettuali e tempo prezioso per rispondere ad un quesito sostanzialmente ambiguo o irrisolvibile. E' quanto una nota giurisprudenza definisce *“effetto disorientante”*: pertanto, si stima ragionevole e congrua l'assegnazione del punteggio previsto per la risposta esatta in loro favore.

Il criterio di cui al punto 2 si fonda sulla considerazione che il vizio materiale riportato nella domanda non inficia comunque la sua piena comprensione, anche in relazione alle risposte riportate.

La Commissione stabilisce, pertanto, di applicare gli anzidetti incrementi di punteggio-derivanti dalla favorevole valutazione delle contestazioni dei quesiti – a tutti i candidati che ne siano stati destinatari e non già soltanto a quelli che abbiano formulato le contestazioni. In tal modo

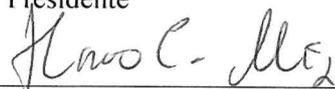
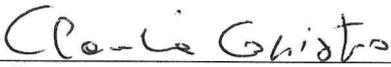
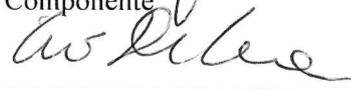
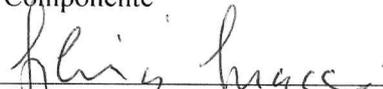
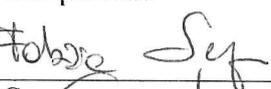
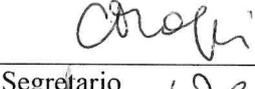
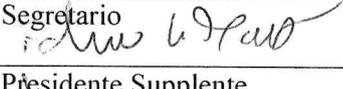
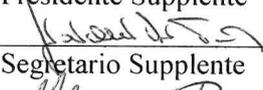
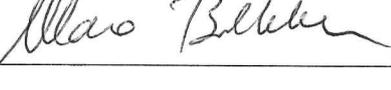
[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left and center.]

si intende preservare la par condicio dei candidati, declinazione del principio di eguaglianza e giustizia sostanziale, atteso che lo svantaggio competitivo derivante dai quesiti in discorso ha influenzato le prove di tutti i candidati chiamati a confrontarsi con siffatte tipologie di quesiti.

L'attività valutativa delle contestazioni si fonderà sugli anzidetti criteri.

La seduta termina alle ore 10.20.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto come segue:

Dirigente Generale di P.S. a r. dott. Mario Carmelo NIGRO	Presidente 
Primo Dirigente della Polizia di Stato a r. dott.ssa Claudia CARISTO	Componente 
Primo Dirigente della Polizia di Stato a r. dott.ssa Elena DE ANGELIS	Componente 
Primo Dirigente T. C. Fisico della Polizia di Stato dott. Ciro DI LEVA	Componente 
Prof.ssa Silvia SCIACCA (docente materie umanistiche a r.)	Componente 
Prof.ssa Fabrizia SEPE (docente matematica e scienze a r.)	Componente 
Prof. Cosimo Giuseppe CARBONE (docente inglese a r.)	Componente 
Funzionario Linguistico dr.ssa Cristina MAGGI (esperto lingua tedesca)	Componente 
Commissario Capo della Polizia di Stato dott. Fabio DI MAURO	Segretario 
Dirigente Generale di P.S. a r. dott. Giovanni DI TEODORO	Presidente Supplente 
Commissario della Polizia di Stato dott. Marco BALDACCINI	Segretario Supplente 

IL PRESIDENTE

Dirigente Generale di P.S. a r. Dott. Mario Carmelo NIGRO

